Patrimonio naturale e culturale UNESCO: come la legge sostiene la conservazione e la fruizione in Italia

Silvia Patrignani Ministero della Cultura



Il sito EKNA Carsismo e grotte nelle evaporiti dell'Appennino settentrionale a due anni dal riconoscimento

Bologna, 28 novembre 2025

unesco World Heritage Site

EKCNA CARSISMO E GROTTE NELLE EVAPORITI DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Legge 77/2006 - Premesse

1978 L'Italia ratifica la *"Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale, culturale e naturale"*

1994 avvio di un'azione organica con l'obiettivo di:





- **Fornire un indirizzo scientifico** ed un supporto tecnico alla redazione delle nuove candidature ed ai seguiti delle iscrizioni.
- **Favorire lo scambio di esperienze** e la valorizzazione coordinata di tutti i siti italiani.
- Definire **modelli comuni per la gestione** dei Siti.

Legge 77/2006 – Contesto e Fondamenti



Contesto:

- La legge 77/2006 è stata emanata in un periodo di crescente consapevolezza dell'importanza della conservazione del patrimonio culturale e naturale.
- L'Italia, con il suo ricco patrimonio di siti UNESCO, ha riconosciuto la necessità di misure speciali per proteggere e valorizzare questi beni.

Fondamenti:

- **Dichiarazione di Budapest** (UNESCO 2002): Celebra il 30° anniversario della Convenzione del Patrimonio Mondiale, riflettendo sui suoi successi e limiti e stabilendo nuovi obiettivi strategici.
- **Convenzione Europea del Paesaggio** (Firenze, 2000): Promuove la protezione, la gestione e la pianificazione del paesaggio, sottolineando il paesaggio come elemento chiave del benessere individuale e sociale.
- **Convenzione di Faro** (Faro, 2005): sottolinea il valore del patrimonio culturale per la società, promuovendo i diritti umani e la democrazia e incoraggiando il coinvolgimento della comunità nella gestione del patrimonio.

Legge 77/2006 – Presupposti



Eredità per le Future Generazioni

2002 Dichiarazione di Budapest 5 C

Credibility/ coordination | Conservation | Capacity-building | Communication | Communities











Legge 77/2006 - Obiettivi

1990-2000

mettere a punto strumenti utili per assicurare la conservazione, la valorizzazione e una **gestione partecipata e sostenibile dei Siti** iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale

- **Linee Guida per la redazione ed attuazione dei piani di gestione** (2004)
- **Legge n. 77 del 20 luglio 2006** "*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO*" è il **riscontro normativo** alle raccomandazioni dell'UNESCO





Tutela passiva

Tutela attiva

Legge 77/2006 – Contenuti

L'Italia è uno dei pochi stati membri delle Convenzioni UNESCO 1972 e 2003, se non il solo, con una legge specifica di finanziamento per i Siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e per gli Elementi del patrimonio culturale immateriale



- istituisce l'obbligo per tutti i Siti UNESCO italiani di redigere il Piano di Gestione
- assegna risorse per la redazione dei Piani di Gestione o per la loro attuazione
- assegna risorse per la iniziative di carattere didattico e divulgativo
- assegna risorse per la riqualificazione e la valorizzazione dei siti UNESCO, con particolare riguardo ad iniziative che coinvolgono più i siti

Legge 77/2006 - Contenuti

- I **Siti e gli Elementi** italiani iscritti nella lista del patrimonio mondiale sono per la loro unicità *punte di* ***eccellenza del patrimonio*** *culturale, paesaggistico e naturale italiano;*
- Gli interventi di tutela e restauro all'interno del perimetro dei Siti iscritti acquisiscono ***priorità nella concessione dei finanziamenti;***
- I ***Piani di Gestione*** e i Piani delle ***Misure di salvaguardia*** sono gli strumenti per la conservazione e valorizzazione dei Siti e degli Elementi;
- Ai Siti e agli Elementi sono destinate specifiche ***misure finanziarie*** di sostegno.



Legge 77/2006 –Misure finanziarie - Interventi articolo 4 comma1

La **Legge finanzia annualmente** interventi a favore dei siti UNESCO italiani volti:



a) allo **studio delle specifiche problematiche** culturali, artistiche, storiche, ambientali, scientifiche e tecniche relative e ai siti e agli elementi italiani UNESCO, ivi compresa l'elaborazione dei **Piani di gestione**;

b) alla predisposizione di **servizi di assistenza culturale** e di ospitalità per il pubblico, nonché **servizi di pulizia**, raccolta rifiuti, **controllo e sicurezza**;

c) alla realizzazione, anche in zone contigue ai siti, di **aree di sosta e sistemi di mobilità**, purché funzionali ai siti medesimi;

d) alla **riqualificazione e alla valorizzazione** dei Siti e degli elementi italiani inseriti nella lista del 'patrimonio mondiale' sotto la tutela dell'UNESCO, nonché alla **diffusione della loro conoscenza**; nell'ambito delle istituzioni scolastiche la valorizzazione si attua anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali delle scuole;

d-bis) alla **valorizzazione** e alla **diffusione** del **patrimonio enologico** caratterizzante il sito, nell'ambito della promozione del complessivo patrimonio tradizionale enogastronomico e agrosilvo-pastorale

Legge 77/2006 – Assegnazione delle Misure

- Gli interventi sono individuati con **Decreto del Ministro della Cultura, di concerto** con il Ministro Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Ministro dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste e della Conferenza Permanente fra Stato, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.
- Dal 2015 le procedure connesse all'attuazione della legge sono attribuite al **Ufficio UNESCO** del Ministero della Cultura



Legge 77/2006 - Modalità attuative

La definizione delle modalità attuative della Legge è demandata a Circolari attuative.

Le **modifiche legislative** e il **monitoraggio** hanno portato alla emanazione di **successive Circolari** da parte delle strutture competenti nell'ambito del Ministero.





Circolare del Segretario Generale 30 maggio 2007

Circolare del Segretario Generale 6 agosto 2009

Circolare del Direttore generale per la valorizzazione 8 marzo 2012

Circolare del Segretario Generale 21 ottobre 2015, n.33

Circolare del Segretario generale 18 maggio 2016

Circolare del Segretario Generale 3 maggio 2018, n. 17

Circolare del Segretario Generale 18 maggio 2019, n. 24

Legge 77/2006 – Modalità attuative

Le attuali modalità attuative della Legge sono stabilite da due distinte Circolari attuative

Circolare del Segretario Generale 14 settembre 2021, n. 46

SITI DEL PATRIMONIO MONDIALE - Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n. 77



Circolare del Segretario Generale 14 settembre 2021, n. 47

ELEMENTI DEL PATRIMONIO MONDIALE - Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n. 77



Legge 77/2006 – Beneficiari

Il beneficiari sono i soggetti individuati dalle rispettive Circolari all'art. 1;

Siti del patrimonio mondiale soggetti responsabili della tutela e gestione dei Siti; Istituzioni scolastiche.



soggetto referente

≠



soggetto beneficiario

Siti UNESCO italiani –Soggetti responsabili della tutela e/o gestione - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti a valere sugli stanziamenti previsti dall'art.4 della legge77/2006 i soggetti responsabili della tutela e /o gestione dei siti italiani culturali e naturali iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, di seguito definiti siti UNESCO. L'elenco, aggiornato ogni anno a cura del Centro del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, consultabile nel sito WEB all'indirizzo http://whc.unesco.org.

Circolare 46/21 art.1

Legge 77/2006 – Il soggetto Referente- 1



Può presentare la domanda **SOLO** e unicamente il soggetto **REFERENTE.**

Il soggetto referente deve essere individuato con ATTO d' INTESA sottoscritto dai soggetti così come individuati dalla circolare attuativa agli articoli 2 delle rispettive Circolari

L'Intesa è una condizione necessaria per accedere ai finanziamenti



Soggetti titolari della tutela e gestione del Sito

(Circolare 46 art.1)

Intesa





Soggetto Referente

Legge 77/2006 – Il Soggetto Referente -2

1. Al ***soggetto referente*** compete in maniera esclusiva la responsabilità nei confronti del Ministero della cultura (di seguito "MiC") di tutti gli adempimenti connessi alla concessione delle misure di sostegno previste all'articolo 4, comma 1, della legge 77/2006. In particolare il *soggetto referente* è l'unico soggetto titolato a presentare al MiC le domande di finanziamenti e tutti gli altri atti e documenti connessi all'erogazione dei finanziamenti in fase di domanda, di assegnazione e di rendicontazione.
2. Il *soggetto referente* è garante presso il MiC della condivisione delle istanze presentate da parte di tutti i soggetti firmatari dell'Atto d'Intesa di cui al comma 1 del presente articolo.



Legge 77/2006 – Modalità di attuazione e supporto alla governance





Referente

≠



Beneficiario

Il **Beneficiario** può essere **solo uno** fra i soggetti individuati all'art. 1 della rispettiva Circolare.



Intesa



Referente



Domanda

la domanda deve essere **presentata** dal soggetto **Referente** individuato con **atto d'intesa** sottoscritto dai soggetti come individuati all'art. 2 della rispettiva Circolare.

Legge 77/2006 - Modalità di Assegnazione dei finanziamenti



Presentazione delle domande





Registrazione del decreto
(Corte dei Conti)



Emanazione del Decreto



Acquisizione delle intese



Proposta di bozza di decreto



Commissione per la valutazione degli interventi da finanziare ai sensi della legge 20 febbraio 2006 n. 77

Legge 77/2006 – Modalità attuative

Dall'**EF 2021** la **presentazione delle domande e la rendicontazione** da parte dei **Siti e degli Elementi** avviene solo ed esclusivamente attraverso la ***Piattaforma informatizzata per le procedure Legge 77/2006.***



L'**accesso** alla piattaforma è consentito solo agli **utenti registrati.**

Oltre che dall'indirizzo web della piattaforma https://legge77.unesco.beniculturali.it

alla piattaforma si accede anche attraverso un link presente nella sezione procedure del sito web dell'Ufficio Unesco

http://unesco.beniculturali.it

Legge 77/2006 – Modalità registrazione alla piattaforma

Inviando tramite PEC l'apposito modulo all'indirizzo legge77@pec.cultura.gov.it di richiesta con cui il **soggetto referente chiede l'abilitazione all'utilizzo della piattaforma** indicando:

- Sito/Elemento per il quale svolge il ruolo di soggetto referente
- Estremi dell'Atto d'Intesa che lo individua quale soggetto referente (allegato)

Fornisce altresì, per sé e per gli utenti per cui chiede l'abilitazione, i seguenti dati :

- Nome Cognome
- Codice Fiscale
- Luogo di nascita
- Data di nascita
- Domicilio
- Ente di appartenenza
- Ruolo ricoperto
- Telefono
- Mail
- livello richiesto di accessibilità al sistema_

(consultaZione, compilazione e invio/ solo consultazione)

Attenzione

L'utenza è strettamente personale



Legge 77/2006 – Modalità registrazione alla piattaforma

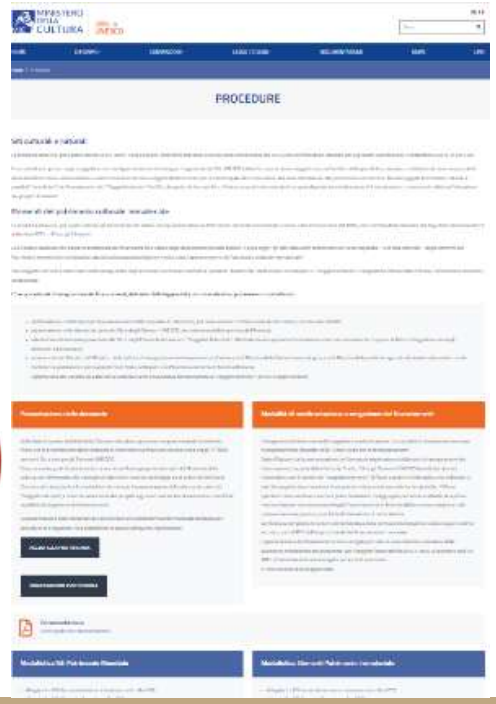
La **modulistica è scaricabile dal sito dell'Ufficio UNESCO** http://unesco.beniculturali.it e dalla **home page della piattaforma** e in alternativa può essere richiesta al seguente indirizzo mail: legge77.unesco@cultura.gov.it

Sono disponibili diversi tipi di modelli a seconda

- del tipo di registrazione richiesta utente; referente; beneficiario
- della natura giuridica del soggetto referente

  - Modello registrazione soggetto referente
  - Modello registrazione soggetto gestore
  - Modello registrazione referente raggruppamento
  - Modello registrazione soggetto beneficiario
  - Modello subentro / cancellazione





Legge 77/2006 – Registrazione alla piattaforma -2

Quando l'utente sarà stato abilitato **il sistema invierà all'indirizzo mail personale** indicato un messaggio contenente

- **il nome utente**
- **link per impostazione della password**

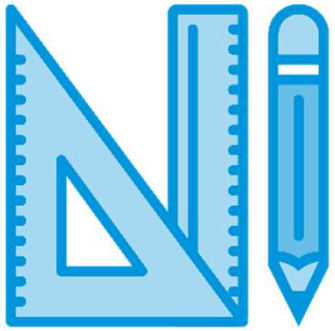


Uno stesso utente può essere abilitato ad operare per più Siti od Elementi

Legge 77/2006 – Criteri di valutazione



I **criteri di valutazione** sono esplicitati nell'Avviso



Qualità della proposta progettuale

- ✓ Coerenza con le finalità della legge
- ✓ Coerenza interna
- ✓ Integrazione della proposta con piani e progetti in atto

Capacità di spesa del soggetto proponente

- ✓ Pianificazione finanziaria del progetto
- ✓ Regolarità e correttezza rendicontazioni precedenti

- **Ulteriori elementi di qualità**
  - ✓ Completamento/aggiornamento piano di gestione
  - ✓ Adempimento raccomandazione Comitato del Patrimonio Mondiale
  - ✓ Innovatività e trasferibilità della proposta
  - ✓ Valore di inclusività
  - ✓ Sostenibilità, adattamento/contrasto ai cambiamenti climatici



Legge 77/2006 – Modalità di erogazione



Stato avanzamento



Erogazione



Piano operativo — validato — 30%



Rendicontazione SAL >30 % — validato — 50%



Rendicontazione Stato Finale — validato — 20% a saldo

Il mancato rispetto delle tempistiche nella rendicontazione costituisce **elemento negativo nella valutazione della capacità di spesa**

Il grave ritardo o mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione può comportare la **revoca e inibisce l'accesso ad ulteriori finanziamenti**





Legge 77/2006 –Bilancio

Dal 2006 al 2023: 472 progetti finanziati, per un totale di dei finanziamenti concessi è **42.411.068,33 €**

- **Capitolo 7305**: **416** progetti per **€ 40,196.948,94**
- **Capitolo 1442**: **56** progetti per **€ 2,214,419.39**







Conservazione:

- Preservazione efficace dei siti del patrimonio culturale e naturale.

Gestione:

- Rafforzamento della gestione
- Sviluppo e aggiornamento dei Piani di Gestione
- Redazione delle Valutazioni d'Impatto sul Patrimonio (Heritage Impact Assessments - HIAs)
- Istituzione di nuove zone cuscinetto quando necessario
- Aggiornamento delle mappe dei beni del Patrimonio Mondiale
- Attuazione prioritaria delle raccomandazioni del Comitato del Patrimonio Mondiale

Coinvolgimento della Comunità:

- Coinvolgimento delle comunità locali nella gestione e valorizzazione dei siti



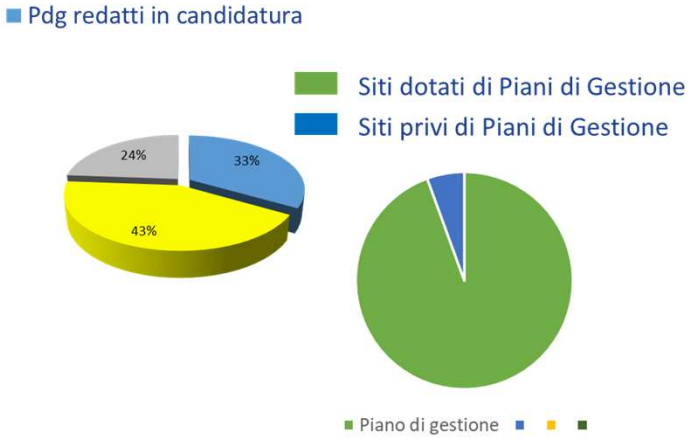






Pubblicato nel 2018 con dati aggiornati al 31 maggio 2018

Legge 77/2006 – Legge 77 e Piani di Gestione



«Per assicurare la conservazione dei siti ((e degli elementi))

italiani UNESCO e creare le condizioni per la loro valorizzazione sono approvati appositi piani di gestione. «

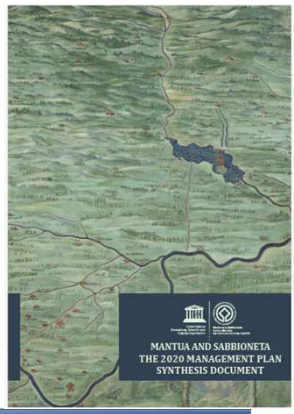
(art. 3, c.1 legge 77/2006)

Nei primi 10 anni di gestione della Legge 77/2006

- erano stati finanziati 56 progetti riguardanti l'elaborazione dei Piani di gestione, per un totale di **€ 4.886.598,52**
- di questo ammontare, **€ 1.063.862,40** sono stati destinati all'aggiornamento dei Piani esistenti
- Ulteriori 33 progetti sono stati finanziati dal 2017 al 2023 per un importo € **3.574.315,40**

Dei 175 progetti finanziati a valere sulla lett. a)

89 progetti sono finalizzati alla redazione o aggiornamento dei piani di gestione per un importo di € 8.460.913,92 sui € 36,576,274.94 di finanziamenti concessi a valere del capitolo





Legge 77/2006 - Risultati

- più efficace **attuazione della Convenzione del 1972**, diffusione della consapevolezza dei valori che hanno portato i Siti nella Lista;
- incentivare la redazione e l'aggiornamento dei **Piani di gestione,** quali strumenti utili per la conservazione dei Siti e creare le condizioni per la loro valorizzazione;
- Innalzamento della **capacity building**, e sperimentazione **nuovi modelli di governance**;
- sostenere la costituzione di **partenariati stabili** in attuazione dei principi di sussidiarietà orizzontale e verticale;



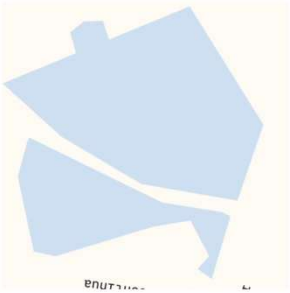
Legge 77/2006 - Supporto alla Governance

Ordinarietà del finanziamento

Pur nella ridotta entità del finanziamento massimo concedibile la costanza e reiterazione ha consentito di perseguire **nel tempo obiettivi rilevanti e strategici**







PROGETTO DI RICERCA E DIVULGAZIONE

Firenze Forma Continua



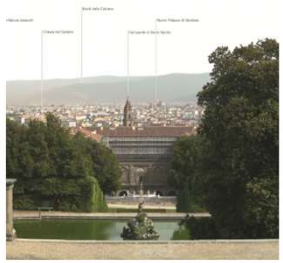
PROGETTO DI RICERCA

Spazi di Confine



PROGETTO DI RICERCA

Florence Heritage Data System



PROGETTO DI RICERCA

Punti di Belvedere e assi visuali

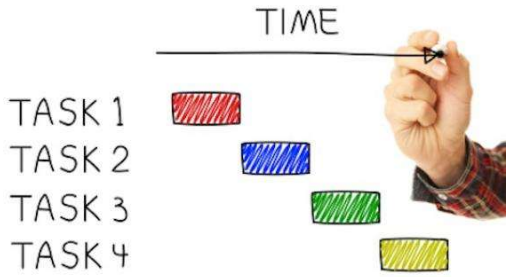


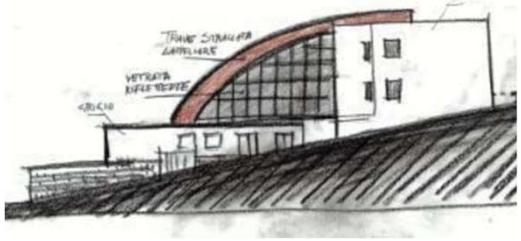
BUFFER ZONE

Buffer Zone

Legge 77/2006 – Capacity Building

- promuovere la cultura della **progettazione strategica**, sostenendo il perseguimento di obiettivi rilevanti, pur con finanziamenti di modesta entità, perché inseriti nell'ambito di percorsi e processi di medio e lungo periodo;
- Innalzamento progressivo della **qualità progettuale** e della efficienza nell'utilizzo dei finanziamenti









Legge 77/2006 – Contatti

DIPARTIMENTO PER L' AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE AFFARI EUROPEI E INTERNAZIONALI
Servizio II – UNESCO

Direttrice:
Dott. Luisa Lerda

Referenti legge 77/2006
Silvia Patrignani
Francesca Gottardo

Supporto Tecnico
Alessandra Sgammini
Supporto Amministrativo
Anna Giordano
Tiziana Castellani

Contatti:
PEO: legge77.unesco@cultura.gov.it
PEC: legge77@pec.cultura.govi.it





Grazie per l'attenzione

Silvia Patrignani – DGAEI- Servizio II- UNESCO-Ministero della Cultura
silvia.patrignani@cultura.gov.it

RE-R

unesco
World Heritage Site

EKCNA
CARSISMO E GROTTE NELLE EVAPORITI DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE